

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00460978
ESC - Ente schedatore	CC18
ECP - Ente competente	S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	busto ritratto di Lucrezia Chiari

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Asciano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	scuola
------------------	--------

LDCN - Denominazione attuale	Museo Amos Cassioli
LDCU - Indirizzo	Via Mameli
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Amos Cassioli
LDCS - Specifiche	primo piano, corridoio, parete destra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	28
INVD - Data	1991

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Pitti
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
PRCS - Specifiche	deposito

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1985
PRDU - Data uscita	1990

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1862
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1862
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Cassioli Amos
AUTA - Dati anagrafici	1832/ 1891
AUTH - Sigla per citazione	10002916

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	26
MISL - Larghezza	17
MISV - Varie	con cornice 43x35.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è conservato in una cornice in legno intagliato, dipinto, parzialmente dorato e vetro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali/ numeri arabi
ISRP - Posizione	a tergo su cartellino
ISRI - Trascrizione	COMUNE DI ASCIANO / MUSEO CASSIOLI / N(UMERO) INVENT(ARIO) 28

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	A(mos) Cassioli

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto appartiene ad una raccolta di opere dei pittori ascianesi Amos e Giuseppe Cassioli. Il primo fu allievo di Luigi Mussini e attivo nella seconda metà dell'Ottocento tra Siena, Roma e Firenze. Il figlio Giuseppe, architetto e scultore, oltre che pittore, fu iniziato all'arte dal padre e dallo scultore senese Tito Sarrocchi ; la sua attività si svolse principalmente tra Siena, Bologna e Firenze, città quest'ultima dove trascorse gli ultimi anni della sua vita e dove morì il 5 ottobre 1942. La collezione fu donata dagli eredi Cassioli con legato al Comune di Asciano nel 1984 e arricchita successivamente con altre donazioni. In attesa di una adeguata sistemazione museale, condizione vincolante posta dal testatore, i dipinti e i disegni vennero depositati nel 1985 presso la Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti e ritirati nel 1990 per l'allestimento del Museo Cassioli inaugurato nel 1991. Nelle sale museali sono esposte 180 opere fra dipinti e disegni, mentre la collezione comprende circa altri 420 disegni conservati all'interno del museo. Nel 1991 venne effettuata la catalogazione parziale della raccolta. A tergo del dipinto compare il numero relativo all'inventario del 1991. L'opera è esposta nel museo con il numero 29 applicato alla parete. Dalla schedatura effettuata nel 1991 si apprende che sul retro

del dipinto è presente la seguente iscrizione oggi coperta dalla parte posteriore della cornice: "Studio del professor Amos Cassioli scianese dal medesimo donato al comitato ordinatore della Fiera di beneficenza pei restauri della Chiesa Collegiata nel 1885 e non essendo stato nella Fiera stessa esitato fu dai superstiti del Comitato suddetto, a proposta del Sindaco Sig. Giuseppe Moretti donato nel 1899 al Municipio perchè lo conservasse in memoria dell'illustre artista e perciò fu dal Sindaco medesimo collocato in questo gabinetto. P. N. G. Moretti. Questa stessa memoria valga per la piccola statua in marmo rappresentante Giovanna d'Arco scolpita e donata come lo studio cui sopra dal giovane scultore ascianese Giovanni Magni nipote ex frate di Luigi Magni esso pure ascianese.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Cassioli eredi
ACQD - Data acquisizione	1984
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Asciano

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Asciano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 2514 P

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vannini E.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00000694
BIBN - V., pp., nn.	p. 45

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Pagni M.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
FUR - Funzionario responsabile	Mangiavacchi M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 1995**RVMN - Nome** D'Anna A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il dipinto è conservato in una cornice in legno intagliato, dipinto, parzialmente dorato e vetro. **SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE:** e disegni, mentre la collezione comprende circa altri 420 disegni conservati all'interno del museo. Nel 1991 venne effettuata la catalogazione parziale della raccolta. A tergo del dipinto compare il numero relativo all'inventario del 1991. L'opera è esposta nel museo con il numero 29 applicato alla parete. Dalla schedatura effettuata nel 1991 si apprende che sul retro del dipinto è presente la seguente iscrizione oggi coperta dalla parte posteriore della cornice: "Studio del professor Amos Cassioli scianese dal medesimo donato al comitato ordinatore della Fiera di beneficenza pei restauri della Chiesa Collegiata nel 1885 e non essendo stato nella Fiera stessa esitato fu dai superstiti del Comitato suddetto, a proposta del Sindaco Sig. Giuseppe Moretti donato nel 1899 al Municipio perchè lo conservasse in memoria dell'illustre artista e perciò fu dal Sindaco medesimo collocato in questo gabinetto. P. N. G. Moretti. Questa stessa memoria valga per la piccola statua in marmo rappresentante Giovanna d'Arco scolpita e donata come lo studio cui sopra dal giovane scultore ascianese Giovanni Magni nipote ex frate di Luigi Magni esso pure ascianese e già maestro del sommo Duprè che fece il Gesù Morto in plastica che si conserva nella chiesa di Santa Croce. P. N. G. Moretti. La suddetta statuetta è stata collocata in questo stesso gabinetto su apposita mensola in legno".